CNDCEC - CNDCEC
Prot. 3729 del 18/03/2020 - Uscita
Impronta informatica: 7daaac030a86048ead11e71ba581e20069cf3d3880155fd39e6772c756b2f7f3
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

CONSIGLIO NAZIONALE
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Il Presidente

MM/SPR/nds

Roma, 18 marzo 2020

Care colleghe e cari Colleghi,

come è a Voi tutti ben noto, per far fronte all'emergenza sanitaria in atto, il decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020 - pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 70 del 17 marzo 2020 e reso noto questa mattina – ha introdotto una serie di misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese, prevedendo una maggiore spesa pubblica di complessivi 25 miliardi, che va ad aggiungersi ai precedenti interventi confluiti nei decreti-legge n. 14 del 9 marzo 2020, n. 11 dell'8 marzo 2020, n. 9 del 2 marzo e n. 6 del 22 febbraio.

Le disposizioni del c.d. Decreto "Cura Italia" formano oggetto di una prima analisi dei principali aspetti di interesse professionale nel documento del CNDCEC e della FNC che troverete allegato alla presente, unitamente al testo del D.L. e alla relativa relazione illustrativa.

Pur riconoscendo che il Governo sta operando in condizioni difficilissime e che siamo tutti in una situazione di straordinaria emergenza senza uguali nei recenti decenni, dobbiamo purtroppo constatare che le misure introdotte non sono tali da soddisfare le necessità dei lavoratori appartenenti alle professioni ordinistiche.

La proroga di tutti i versamenti, nel frattempo scaduti lunedì 16 marzo, e degli adempimenti fiscali e contributivi, viene disposta con un notevole ritardo rispetto alla tempistica segnalata come opportuna ed è configurata in modo da non impedire il sorgere di una crisi di liquidità di imprese e lavoratori dipendenti.
Già lo scorso 11 marzo il Consiglio Nazionale aveva rappresentato al Governo, congiuntamente a Confindustria, la necessità, fra l'altro, di procedere ad una sospensione che avrebbe dovuto auspicabilmente riguardare tutti i versamenti e gli adempimenti in scadenza entro il 31 luglio 2020, in quanto ricadenti nell'arco temporale relativo allo stato di emergenza.

Tuttavia, le misure adottate con il Decreto "Cura Italia" presentano un ambito d'applicazione, sia sotto il profilo soggettivo che temporale, più ristretto di quello auspicato, nonché di quello ipotizzabile in base al contenuto del comunicato stampa pubblicato dal Ministero dell'economia e delle finanze nella serata di venerdì 13 marzo, cui ha fatto seguito, il 14 marzo, analoga comunicazione da parte dell'INPS.

E' intendimento del Governo intervenire con successivi provvedimenti mensili per rafforzare ed estendere le misure a sostegno di imprese e professionisti secondo l'andamento dell'epidemia, ma non possiamo non evidenziare che la grave crisi economica che sta colpendo gran parte dei titolari

CNDCEC - CNDCEC
Prot. 3729 del 18/03/2020 - Uscita
Impronta informatica: 7daaac030a86048ead11e71ba581e20069cf3d3880155fd39e6772c756b2f7f3
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

di partita IVA, con chiusure forzate delle attività o drastica riduzione del fatturato, avrebbe imposto sin da ora decisioni più coraggiose e di più ampio respiro.

Il Consiglio Nazionale unitamente alle associazioni sindacali della categoria e alla voce corale dei propri iscritti continuerà a proporre alla politica le proprie istanze nella speranza che, anche nel corso dei lavori parlamentari o nei successivi decreti legge, queste possano essere recepite.

Cordiali saluti.

Massimo Miani

